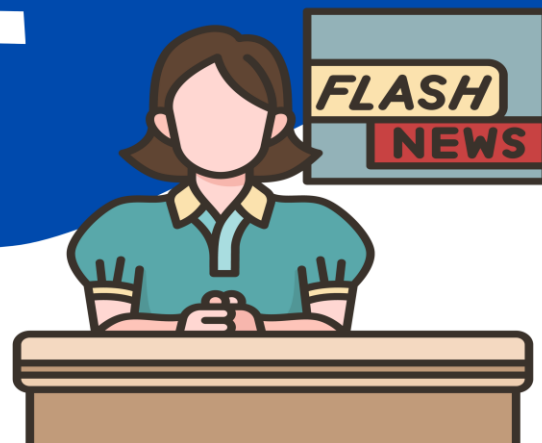


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



8 del 3 marzo 2025

Si stringono i tempi per la chiusura del rendiconto della gestione 2024, operazione importante per correggere eventuali errori ed allinearsi ai principi contabili e agli orientamenti della Corte dei conti.

Intanto è andato in gazzetta il 18 correttivo dell'armonizzazione contabile, il Dm 13 febbraio 2025.

Numana, 3 marzo 2025

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

I temi caldi della settimana



Rassegna. Riaccertamento dei residui 2024: Checklist essenziale per finanziari e revisori

Per garantire l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile, considerando i venti giorni di deposito obbligatorio per i consiglieri e gli ulteriori venti giorni non comprimibili da concedere ai revisori per la loro relazione e per la compilazione degli allegati che lo compongono, le operazioni di riaccertamento devono essere concluse, al più tardi, entro la prima decade di marzo. Tutti gli uffici devono partecipare, ciascuno per le proprie competenze, alle operazioni di analisi delle varie voci di entrata e di spesa da conservare, eliminare o reimputare, valutando il titolo giuridico e l'esigibilità di ciascuna voce e fornendo le motivazioni delle scelte. Per l'analisi di accertamenti e impegni, è importante considerare gli aspetti specifici

della voce. Le entrate tributarie acquisite tramite autoliquidazione dei contribuenti devono essere accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Di conseguenza, non possono essere mantenuti residui attivi su tali entrate relativi agli anni precedenti a quello di riferimento del rendiconto e per importi diversi da quelli già riscossi nei primi mesi del 2025. Le somme rimosse tramite ruoli o liste di carico possono essere mantenute a residuo, ma il termine concesso per la loro riscossione non deve superare il 30 aprile, data prevista per l'approvazione del rendiconto. Per le entrate dal Fondo di Solidarietà comunale, ad eccezione degli enti inadempienti all'invio dei flussi alla Bdap o alle rilevazioni dei fabbisogni standard (per i quali è prevista la sospensione delle erogazioni), le somme avrebbero dovuto essere interamente rimosse entro il 31 dicembre. Se ci sono ancora poste aperte, è consigliabile verificare i dettagli dei pagamenti emessi dal ministero, consultabili sul sito della Finanza Locale, per contabilizzare correttamente eventuali recuperi, inclusi quelli dei fondi Covid o della spending review, con quietanze di entrata a pareggio sul residuo sul Fondo di Solidarietà. Per i mutui, non dovrebbero esserci residui attivi sul titolo 6 dell'entrata. Per i prestiti con istituti bancari privati, nella maggior parte dei casi le somme dovrebbero essere rimosse integralmente al momento della stipula del rogito. Per i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, invece, è necessario emettere un ordinativo di incasso per l'importo totale del mutuo concesso, versando le somme sul conto di deposito presso la CDP tramite mandato di pagamento al titolo 3 della spesa, a quietanza dell'incasso. Queste somme devono poi essere accertate sul titolo 5 delle entrate per il prelevamento dei fondi a copertura dell'investimento, mantenendo quindi su tale titolo il residuo attivo da utilizzare per il prelevamento dei fondi. Da verificare anche le corrette movimentazioni di opere di urbanizzazione a scomputo, accertate ed impegnate al momento di rilascio del permesso a costruire, ma da imputare e movimentare in termini di cassa al momento del collaudo delle opere e dell'acquisizione delle stesse al patrimonio dell'ente. Se alla chiusura dell'esercizio risultano ancora aperti accertamenti e impegni di tale natura, sarà necessario verificare gli atti di acquisizione dei beni al patrimonio e, in caso di proroghe del permesso a costruire, procedere alle relative reimputazioni. Per le spese di investimento, il riaccertamento deve considerare le modifiche ai principi contabili seguite al Dm 10 ottobre 2024 – 17° decreto correttivo dei principi contabili – di adeguamento al codice degli appalti. Per gli incentivi tecnici, le modifiche approvate stabiliscono che l'impegno deve essere registrato, sugli stanziamenti relativi ai lavori, servizi o forniture, a seguito della sottoscrizione della contrattazione integrativa dell'esercizio a cui si riferiscono gli incentivi, con imputazione all'esercizio in corso di gestione. Contestualmente deve essere emesso l'ordine di pagamento, con accertamento al Titolo terzo delle entrate. Prima di tale giro, le somme rimangono conservate e sono reimputate insieme all'intero quadro economico. Per le spese di investimento per lavori di importo inferiore ai 150.000 euro è possibile conservare il fondo pluriennale vincolato (Fpv), se sono assunti gli impegni di spesa entro il 31 dicembre. Per le opere di importo superiore, finanziate con entrate accertate e inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, invece, è possibile conservare il fondo pluriennale per l'intera spesa a condizione che sia stata avviata la gara per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica o dei lavori oppure che siano impegnate alcune voci del quadro economico diverse dalle spese tecniche. Infine, la delibera di riaccertamento ordinario, da adottare da parte della Giunta previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, deve recepire eventuali atti di riaccertamento parziale adottati dal Responsabile del servizio finanziario. È bene dare comunque indicazioni nella delibera della presenza o meno di tali determinazioni.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Armonizzazione, in vigore il 18° correttivo con il fondo per gli obiettivi di finanza pubblica

Il 25 febbraio è entrato in vigore il decreto del ministero dell'Economia 13 febbraio 2025, il diciottesimo correttivo per l'armonizzazione contabile, aggiornando gli schemi di bilancio e i principi contabili secondo le normative della governance economica europea, in vigore per il periodo 2025-2029.

Dopo un'anteprima sul sito Arconet, il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio. Una delle novità più significative è l'istituzione del piano finanziario U.1.10.01.07.001, denominato «Fondo obiettivi di finanza pubblica». Questo fondo è destinato all'accantonamento dei contributi per la finanza pubblica e sarà incluso nella missione 20 della parte corrente della spesa. Per il bilancio di previsione 2025/2027 il fondo deve essere registrato entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di riparto del contributo alla finanza pubblica, attraverso una variazione di bilancio approvata con atto del consiglio. In attesa della pubblicazione di quest'ultimo decreto di riparto, la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato, sul sito dedicato al pareggio di bilancio, gli allegati approvati dalla conferenza Stato-Città del 12 febbraio 2025, che dettagliano l'importo spettante a ciascuna amministrazione, per le annualità fino al 2029. Per il bilancio di previsione, a partire dal 2026/2028 e fino al 2030/2032, il fondo obiettivi di finanza pubblica dovrà essere sempre incluso nell'allegato A/1 relativo alle risorse accantonate del risultato di amministrazione presunto. Questo fondo dovrà essere rappresentato nel prospetto, seguendo modalità differenti a seconda della situazione di avanzo o disavanzo registrato al 1° gennaio dell'anno precedente (2025 nel primo anno di applicazione). Gli enti con un risultato negativo devono evidenziare come il fondo contribuisca al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione. Gli enti in avanzo, invece, devono indicare l'importo accantonato, ma non potranno utilizzarlo immediatamente per il bilancio di previsione 2026/2028. Potranno impiegarlo prima della deliberazione del rendiconto, attraverso una variazione di bilancio, dopo la verifica di preconsuntivo che coinvolge tutte le entrate e le spese. Le ulteriori modifiche chiariscono a livello di rendiconto che l'equilibrio di bilancio, definito dall'articolo 1, comma 785, della legge 207 del 2024, è il saldo tra entrate e spese di competenza finanziaria del bilancio, inclusi l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il recupero del disavanzo di amministrazione, nonché gli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. A decorrere dall'anno 2025, Comuni, Province e Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna devono raggiungere l'equilibrio (identificato come «W2» nel prospetto degli equilibri), che dovrà dunque essere superiore a zero. Il fondo obiettivi di finanza pubblica, confluito nel risultato di amministrazione, non dovrà essere rilevato tra gli accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Infine, il decreto recepisce nei principi contabili le semplificazioni nella gestione della cassa vincolata approvate dall'articolo 6, comma 6-octies del DI 60/2024, secondo cui i vincoli di competenza si estendono alla cassa solo per mutui e trasferimenti e non per i vincoli di legge.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Ministero dell'Interno. Dimostrazione della copertura del costo dei servizi per l'anno 2022 per gli enti in condizione di deficitarietà strutturale

Il decreto del Ministro dell'interno del 19 febbraio 2025 recante approvazione dei modelli certificazione concernenti la dimostrazione, per l'anno 2022, della copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale, del servizio per la gestione dei rifiuti urbani e del servizio di acquedotto, per gli enti in condizione di deficitarietà strutturale ed enti equiparati dalla normativa, è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Sblocco dei trasferimenti del Pnrr, nuove Faq della Ragioneria che spiegano come chiedere il trasferimento fino al 90 per cento

Arrivano sul sito Italiadomani nuovi chiarimenti della Ragioneria generale dello Stato riguardo ai numerosi dubbi emersi durante la fase attuativa del decreto 6 dicembre 2024. Dopo il primo insieme di Faq, si aggiungono ulteriori precisazioni utili per gli enti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Le due vere sfide aperte del piano dei flussi di cassa

Scadenza imminente per deliberare il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025: entro il 28 febbraio. Il nuovo strumento di gestione, introdotto quest'anno, necessita dell'approvazione della giunta e di aggiornamenti trimestrali da parte del responsabile finanziario. Gli uffici ragioneria stanno affrontando due sfide principali: la prima tecnica, legata all'integrazione dei dati del Piano con gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio, e la seconda relativa alla necessità di una maggiore collaborazione e coinvolgimento dei responsabili dei servizi beneficiari delle risorse, soprattutto quelli tecnici.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Irregolarità ed errori nelle relazioni dei revisori sono alert per la Corte dei conti

La lacunosità delle relazioni dei revisori dei conti e le mancate risposte alle richieste istruttorie della Sezione equivalgono a pregiudicare l'effettività dell'esercizio del controllo di legalità-regolarità contabile previsto dall'articolo 148-bis del Tuel. Questo è il severo monito lanciato dalla Sezione regionale di Controllo per la Basilicata nei confronti di un Comune lucano.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Risorse per misure di welfare integrativo

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, conferma che “le risorse destinate alla contrattazione decentrata finalizzate a misure di welfare integrativo di cui all'art. 82 del CCNL, stante la loro natura assistenziale e previdenziale, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 ma sono soggette, esclusivamente, alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti dall' art. 82 del contratto nazionale di lavoro Funzioni Locali”.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Agenti contabili secondari

Anche i contabili secondari sono obbligati a presentare il conto giudiziale, il quale deve essere allegato al conto dell'agente principale. Questo implica che, se ci sono irregolarità o errori commessi dai contabili secondari, l'agente principale non sarà ritenuto responsabile, a meno che non si possa dimostrare una sua colpa o negligenza.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Limiti spese di personale

L'assegnazione di ulteriori funzioni ai Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) richiede l'impiego di specifiche competenze professionali, che potrebbero non essere disponibili all'interno dell'organico regionale. In tal caso, è necessario reclutare personale esterno. Le nuove funzioni, considerate “straordinarie”, comportano l'erogazione di risorse finanziarie da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom).

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Riforma conti ignorata al Sud: il 61% dei Comuni in ritardo sui bilanci

A tre giorni dalla scadenza del 28 febbraio per l'approvazione, in base all'ultimo aggiornamento della Banca dati delle amministrazioni pubbliche i bilanci di previsione 2025/2027 sono 5.253 Comuni (il 66% del totale) ad aver approvato e registrato nella Bdap i preventivi 2025/27. Rimangono quindi 2.649 bilanci. Includendo anche i documenti previsionali approvati dalla giunta e non ancora dal Consiglio, la percentuale di presenti nella Bdap sale al 75% (5.949 su 7.902).

Leggi l'[articolo](#).

Ecco i dati

	senza bilancio 2025/27 tramesso in Bdap in percentuale
SICILIA	74%
CALABRIA	70%
CAMPANIA	57%
MOLISE	44%
PUGLIA	34%
LAZIO	33%
ABRUZZO	32%
BASILICATA	27%
LIGURIA	24%
SARDEGNA	24%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	18%
MARCHE	12%
PIEMONTE	12%
LOMBARDIA	12%
VENETO	10%
TOSCANA	9%
EMILIA-ROMAGNA	9%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	8%
UMBRIA	7%
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	4%
media nazionale	25%



Rassegna. Dai debiti fuori bilancio al vincolo di destinazione: il punto sui pareri 2024 della Corte conti

Nel 2024, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti hanno emesso 144 pareri, rispetto ai 117 del 2023; tra questi analizziamo i pareri riguardanti l'applicazione dei principi contabili armonizzati, illustrati nella relazione di inaugurazione dell'anno giudiziario 2025.

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. Accrual in pratica: l'informativa per le prestazioni sociali secondo l'Itas 16

Itas 16 stabilisce che le informazioni presentate in nota integrativa dalle amministrazioni che erogano piani di prestazioni sociali devono illustrare le caratteristiche dei piani e descrivere i fattori esterni (ad esempio, demografici, economici, legali, reputazionali) che possono incidere sul loro andamento. Tra le caratteristiche dei piani, devono essere fornite informazioni sulle tipologie di prestazioni sociali erogate specificando, ad esempio, se si tratta di indennità, sussidi, pensioni o assegni.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: gli strumenti finanziari da valutare secondo l'Itas 11

Itas 11 introduce un nuovo quadro normativo per la gestione e la rappresentazione contabile degli strumenti finanziari nella Pubblica amministrazione, allineandosi agli standard internazionali Ipsas 41, 28 e 30. L'obiettivo principale è uniformare i criteri di rilevazione, valutazione e presentazione in bilancio delle attività e passività finanziarie, garantendo maggiore trasparenza e comparabilità nei bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: Itas 11 e criteri di valutazione degli strumenti finanziari

L'Itas 11 e le relative linee guida stabiliscono principi e casistiche per la rilevazione iniziale e successiva degli strumenti finanziari. L'acquisto di titoli di debito e partecipazioni societarie viene registrato al valore di mercato e, se destinato a essere mantenuto nel tempo, i costi di transazione possono essere inclusi nel valore iniziale. Questo approccio garantisce una maggiore precisione nella rappresentazione contabile e richiede un sistema adeguato per monitorare i valori di mercato e le condizioni economiche dei titoli posseduti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: le passività finanziarie nell'Itas 11

Uno degli aspetti chiave nella gestione degli strumenti finanziari pubblici è la distinzione tra strumenti di investimento e strumenti di finanziamento. Le

amministrazioni possono detenere titoli o sottoscrivere partecipazioni in società come forma di investimento, oppure concedere prestiti e ricorrere a emissioni obbligazionarie, mutui o altre forme di indebitamento per finanziare le proprie attività.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: Itas 11 e l'importanza della nota integrativa

Itas 11 impone nuovi obblighi di informativa con l'obiettivo di migliorare la trasparenza e la comprensione dei rischi finanziari da parte degli stakeholders. L'introduzione di questi obblighi rappresenta un passo avanti nella rendicontazione finanziaria degli enti pubblici, riducendo le asimmetrie informative e garantendo una rappresentazione più chiara delle dinamiche economiche in atto.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Certificazione fondo distacco sindacale, istruzioni operative

Con la Circolare numero 7 del 24 febbraio 2025 il Ministero dell'interno fornisce le istruzioni per la presentazione della certificazione del Contributo erariale per l'anno 2025 a comuni, province, Città metropolitane, Liberi Consorzi comunali, comunità montane ed A.S.P. – ex I.P.A.B. – per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2024 per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali.

Leggi l'[articolo](#).



MIT. PNRR, emanate le indicazioni operative per il trasferimento risorse

L'Unità di Missione per il PNRR ha emanato la Circolare 2/2025 avente ad oggetto "Indicazioni operative e procedurali per i Soggetti attuatori in merito alle richieste di trasferimento di risorse finanziarie PNRR" ai sensi del DM del 6 dicembre 2024. La circolare definisce la procedura e le modalità con cui i Soggetti Attuatori del PNRR di competenza MIT possono richiedere l'anticipazione, il trasferimento intermedio o il saldo delle risorse attraverso la piattaforma ReGiS.

Leggi l'[articolo](#).



PA Digitale 2026. Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" – Enti Terzi – Regioni, Province, Città Metropolitane, ASL, ARPA, Unioni di Comuni,

ConSORZI

I Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso partecipano al presente Avviso al fine di adeguare le componenti informatiche Enti terzi delle proprie Piattaforme tecnologiche, in uso o di cui intendono dotarsi, alle "Specifiche tecniche" approvate con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023.

Leggi l'[articolo](#).



CIPESS. Ripartizione delle compensazioni per i territori che ospitano impianti nucleari

Nella seduta del 25 febbraio 2025 il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ha approvato la ripartizione dei contributi per l'anno 2023, di importo complessivo di 15 milioni di euro, a titolo di compensazioni in favore dei territori che ospitano siti di centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. ADI: il percorso per i beneficiari con obblighi di attivazione lavorativa e sociale

Disponibili due nuovi strumenti operativi per accompagnare i beneficiari e gli operatori dell'Assegno di inclusione (ADI), nell'applicazione del percorso dedicato ai nuclei con all'interno componenti con obbligo di attivazione lavorativa e sociale.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Medie opere – indicazioni sulla corretta valorizzazione delle economie di progetto

Il Ministero dell'Interno con Comunicato del 26 febbraio informa i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, legge n.145/2018, che è stato rilasciato un aggiornamento del sistema di monitoraggio ReGiS al fine di consentire il corretto censimento delle economie di progetto, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 143, della citata legge, secondo cui "(...) alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato."

Leggi l'[articolo](#).



MIM. Decreto di riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita

ai sei anni per l'esercizio finanziario 2025

È stato adottato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito che ripartisce le risorse del Fondo nazionale zero-sei tra le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Leggi l'[articolo](#).



MIT. Piccoli comuni: dal Mit ulteriori 2,3 milioni per manutenzione e messa in sicurezza delle strade

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stanziato ulteriori 2,36 milioni di euro per gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali. Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Disponibile il nuovo bando "Città che legge" 2024

Per i comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il triennio 2024-2026, il Bando "Città che legge" 2024 riguarda la realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura. Leggi l'[articolo](#).



Senato della Repubblica. Dossier Monitoraggio PNRR

Il Senato ha pubblicato a febbraio il Dossier n 435 riguardo al Monitoraggio del PNRR – I traguardi e gli obiettivi per il conseguimento della VII rata. Focus sui profili finanziari del Piano e la programmazione nelle Regioni. Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Consiglio di Stato. Tari, necessaria adeguata ponderazione tra i due metodi per il calcolo delle tariffe

Per la determinazione delle tariffe Tari l'Ente, pur godendo di ampia discrezionalità, nella delibera ai sensi del comma 652 deve dare adeguata dimostrazione che il metodo di calcolo puntuale, per i suoi criteri di elaborazione e per i suoi effetti finali, non si discosti più di tanto rispetto al metodo normalizzato e non comporti, rispetto a quest'ultimo, benefici di gran lunga superiori rispetto a quelli ricavabili dal metodo puntuale.

Leggi l'[articolo](#).



Corte di Cassazione. Esenzione IMU immobili pubblici

solo per fini istituzionali diretti

L'ordinanza n. 118/2025 della Corte di Cassazione, chiarisce un importante aspetto riguardante l'imposta municipale sugli immobili (IMU) e la sua applicazione agli immobili posseduti dal Ministero della Difesa. Secondo quanto stabilito dalla Corte, questi immobili, destinati a vari tipi di alloggi per il personale in servizio, sono soggetti all'IMU se non utilizzati per attività istituzionali in modo "diretto ed immediato".

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Agenzia delle Entrate. Modalità fatturazione ritenute di garanzia per prestazioni in split payment

La Risposta n. 52/2025 dell'Agenzia delle Entrate offre un importante chiarimento sulle modalità di fatturazione delle prestazioni rese nell'ambito di appalti pubblici, in particolare riguardo alla ritenuta a garanzia dello 0,5%. La posizione della Società, che ha emesso fatture per l'intero importo al lordo della ritenuta, è stata confermata come corretta dall'Agenzia, evidenziando che le ritenute a garanzia sono parte integrante della base imponibile IVA.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Giustizia Amministrativa. Questioni di legittimità costituzionale in tema di retribuzione del dipendente pubblico cessato dal servizio per raggiunti limiti di età

È rilevante e non manifestamente infondata, in relazione all'art. 36 della Costituzione e alle sentenze della Corte costituzionale, n. 159 del 2019 e n. 130 del 2023, la questione di legittimità costituzionale degli artt. 3, comma 2, del decreto legge, n. 79 del 1997, convertito nella legge n. 140 del 1997, e 12, comma 7, del decreto legge, n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 2010, laddove prevede la dilazione dell'effettiva erogazione del trattamento di fine servizio (nell'ipotesi di importi superiori a € 50.000,00) nonché la rateizzazione dei pagamenti, non accompagnate dalla rivalutazione delle somme via via erogate all'ex dipendente pubblico cessato dal servizio per raggiunti limiti di età.

Leggi l'[articolo](#).



Corte di Cassazione. Nesso legittimo tra condotta extra lavorativa e licenziamento

La Sezione Lavoro della Corte di Cassazione, con la sentenza n. 4797 del 24 febbraio 2025, reputa legittimo il licenziamento irrogato all'istante, istruttore di polizia

municipale, in relazione alle condotte accertate e penalmente sanzionate di stalking poste in essere ai danni della ex compagna.

Leggi l'[articolo](#).



MEF. Indennità di Vacanza Contrattuale

Disponibili gli importi delle misure dell'Indennità di Vacanza Contrattuale (art. 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) anno 2025 per tutto il personale del pubblico impiego.

Leggi l'[articolo](#).



MIT. Parere su incentivi per funzioni tecniche

Il Supporto Giuridico- Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risponde ad un quesito in merito ad agli incentivi su opzioni contrattuali.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Criteri affidamento incarichi professionali a soggetti esterni all'amministrazione

La delibera n. 21/2025 della Corte dei Conti del Piemonte analizza le modalità di affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza a professionisti, evidenziando l'importanza di seguire le disposizioni normative stabilite. In particolare, si fa riferimento all'art. 3, comma 56, della legge finanziaria per il 2008, che obbliga gli enti locali a stabilire, tramite un regolamento, limiti e criteri per tali incarichi.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Rassegna. Fondo perdite sottostimato, la liquidazione della partecipata «sana» l'accantonamento insufficiente

La Corte dei conti Toscana, con la deliberazione n. 24/2025, ha analizzato i rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2020 e 2021 di un Comune, individuando alcune irregolarità nella composizione del fondo perdite partecipate. Tuttavia, la messa in liquidazione avvenuta nel 2022 di una delle società coinvolte ha di fatto reso superflua la rideterminazione del risultato di amministrazione, così la Corte che si è limitata a una segnalazione senza imporre specifiche misure correttive.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Obblighi di trasparenza per le società in controllo pubblico come per le pubbliche amministrazioni

Le società in controllo pubblico sono tenute ad applicare i medesimi obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 33/2013 per le pubbliche amministrazioni. Questo vale anche per le società per azioni che operano in regime di concessione, come gestori di autostrade.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Gazzetta Ufficiale. MILLEPROROGHE: D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 – CONVERSIONE IN LEGGE

In G.U. n. 45 del 24 febbraio 2025 è pubblicata la Legge 21 febbraio 2025, n. 15: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Richiesta convocazione Consiglio da parte di un quinto

Per il calcolo del quinto dei consiglieri ex art.39, comma 2, del d.lgs. n.267/2000, in caso di cifra decimale, si applica il criterio dell'arrotondamento per eccesso alla cifra intera superiore.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Gestione degli appalti, al via l'indagine Rup 2025

Quali sono le principali criticità che vengono riscontrate per ciascuna fase del procedimento? Quali le competenze possedute e quelle necessarie per lo svolgimento delle proprie attività? È per rispondere in particolare a questi interrogativi che prende il via oggi, 26 febbraio 2025, lo svolgimento dell'” Indagine Rup 2025” , volta a raccogliere indicazioni da parte dei Responsabili Unici del Progetto italiani in merito alla gestione degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi e all'attuazione degli interventi, anche alla luce delle innovazioni introdotte dal cosiddetto correttivo (d.lgs. n. 209/2024) al Codice degli appalti.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Clausole del bando di gara immediatamente impugnabili e lesione della logica partecipativa

Il rapporto tra impugnabilità immediata e non impugnabilità immediata del bando è traducibile nel giudizio di relazione esistente tra eccezione e regola. L'eccezione riguarda i bandi che sono idonei a generare una lesione immediata e diretta della posizione dell'interessato. La ratio sottesa a tale orientamento deve essere individuata nell'esigenza di garantire la massima partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica nonché la totale apertura del mercato dei contratti pubblici agli operatori dei diversi settori, muovendo dalla consapevolezza che la conseguenza dell'immediata contestazione si traduce nell'impossibilità di rilevare il vizio in un momento successivo.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Emergenza abitativa, Manfredi e Funaro: “Bene disponibilità ministro per risposte ai Comuni”

Si è svolto il 26 febbraio un incontro con il ministro Salvini sul tema dell'emergenza casa presso il Mit a cui hanno preso parte il presidente dell'Anci, Gaetano Manfredi e la delegata Anci alle Politiche abitative e sindaca di Firenze, Sara Funaro.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Determinazione importo base di gara e stima costi manodopera

Nell'ambito di una procedura di affidamento di un servizio, la determinazione dell'importo da porre a base di gara e della stima dei costi della manodopera deve avvenire in maniera corretta quantificando tutti i costi che dovranno essere sostenuti dall'appaltatore per eseguire le prestazioni richieste a perfetta regola d'arte e quindi senza incorrere nel rischio di penali per ritardi o inadempimenti.

Leggi l'[articolo](#).



IFEL. SEND e l'adesione delle Unioni di Comuni al Servizio Notifiche Digitali

IFEL con la news del 27 febbraio comunica di aver ricevuto diverse segnalazione di Unioni di Comuni in difficoltà nel processo di adesione al Servizio Notifiche Digitali – SEND messo a disposizione da PagoPA.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Disapplicazione della

ulteriore proroga delle concessioni balneari fino al 30 settembre 2027

È legittima la delibera della giunta comunale di presa d'atto della scadenza delle concessioni demaniali marittime per attività turistico – ricreative alla data del 31 dicembre 2023 e di contestuale indizione di gare per l'assegnazione di nuove concessioni.

Leggi l'[articolo](#).